



**Cari genitori, in prossimità di un evento così importante della vostra vita, si è verificata un'emergenza sanitaria che non avevamo mai vissuto prima.**

Comprendiamo la vostra preoccupazione e vi vogliamo assicurare sul fatto che stiamo facendo tutto quanto possibile per consentirvi di avere un parto sicuro e di vivere positivamente questa esperienza.

Di seguito trovate le informazioni sullo stato attuale delle nostre procedure.

All'ingresso della coppia in Ospedale seguendo le indicazioni fornite in PRONTO SOCCORSO la visita viene eseguita direttamente in Ostetricia e viene compilato un questionario sulle condizioni sanitarie familiari

Attualmente esistono tre diverse modalità di presa in carico:

- Le donne asintomatiche per patologia respiratoria, se vengono ricoverate direttamente in sala parto per il travaglio possono essere accompagnate dal partner che potrà essere presente sia al travaglio che al parto e in tutti i casi in cui è necessario. Nel caso invece il ricovero avvenga per induzione al parto o per un travaglio non ancora attivo (prodromi, rottura delle membrane, ecc.) la donna viene ricoverata in reparto e verrà raggiunta dal partner al momento dell'entrata in sala parto o anche prima in casi particolari
- Le donne che presentano un'infezione respiratoria acuta grave o con diagnosi di infezione da COVID-19 vengono trasferite all'Ospedale San Gerardo di Monza, nostro centro di riferimento per la patologia ostetrica
- Le pazienti con sintomi lievi (febbricola, raffreddore), ma senza diagnosi di COVID-19, seguono un percorso dedicato e vengono ricoverate in una stanza separata dal resto del reparto.
- Tutte le donne ricoverate per il parto o per altre indicazioni effettuano il tampone per COVID-19, al momento o prima del ricovero



Durante il periodo di degenza in reparto prima e dopo il parto la presenza del partner è consentita dalle ore 17 alle ore 21. Non è consentita la presenza di nessun altro visitatore. La madre terrà sempre il neonato in camera con sé durante i giorni di degenza, e verrà garantita tutta l'assistenza neonatale necessaria, da parte del personale, sia per le madri che per i neonati.

Siamo consapevoli del sacrificio che comportano le indicazioni che vi chiediamo di seguire a causa delle misure di contenimento a cui tutti siamo sottoposti.

L'attuale stato di emergenza ci obbliga a garantire una priorità di sicurezza sanitaria ma siamo coscienti che l'evento nascita comporta anche aspetti affettivi e relazionali e che il desiderio comune sarebbe quello di condividere il momento della nascita anche con i propri familiari. Abbiamo preservato la presenza del papà in reparto e in sala parto. Vogliamo rassicurarvi sul fatto che cercheremo come è nostra abitudine di accompagnarvi, non solo dal punto di vista assistenziale, ma anche con il nostro sostegno emotivo.

Vi preghiamo di accettare con pazienza il disagio dovuto all'attuale situazione che ovviamente non è generato da scarsa attenzione nei vostri confronti ma dalle difficoltà note, speriamo, momentanee.

Vi aspettiamo

Tutto il personale dell'Ostetricia/Ginecologia e della Neonatologia dell'Ospedale di Carate

Carate 08 marzo 2021

## INFORMAZIONI PER I NEO GENITORI

Cari genitori,  
secondo le indicazioni della Regione Lombardia e delle principali Società Scientifiche (aprile 2020), **tutte le donne in gravidanza** che accedono all'ospedale per un ricovero o per il parto, **devono eseguire il tampone** nasofaringeo per la diagnosi di infezione da Covid-19, indipendentemente dai disturbi che presentano.

Illustriamo come siamo organizzati affinché possiate essere informate e condividere questo percorso in attesa della nascita.

### RICOVERO PROGRAMMATO

Le mamme che hanno già previsto il ricovero (esempio parto cesareo o induzione del travaglio), devono eseguire 48-72 ore prima il tampone nasofaringeo per Covid-19; il test verrà prenotato al momento della programmazione del ricovero o verrete avvisate telefonicamente della data e della sede dove effettuare il test.

In caso di positività, l'esito del tampone verrà comunicato telefonicamente direttamente dal ginecologo

Se il tampone è NEGATIVO si procederà con il ricovero come da programma.



Se il tampone è POSITIVO, come indicato dal protocollo regionale, verrete indirizzate presso un centro di riferimento (Ospedale San Gerardo di Monza o Ospedale di Vimercate) per garantire la migliore assistenza per voi e il vostro neonato. Il ginecologo programmerà il ricovero e spiegherà il vostro caso ai ginecologi che vi prenderanno in carico.

### RICOVERO NON DIFFERIBILE (URGENTE o per IL PARTO)

Il tampone verrà eseguito al momento del ricovero in sala parto o in reparto. In attesa dell'esito (circa 6-12 ore) la mamma indosserà la mascherina e soggiorerà in camera singola.

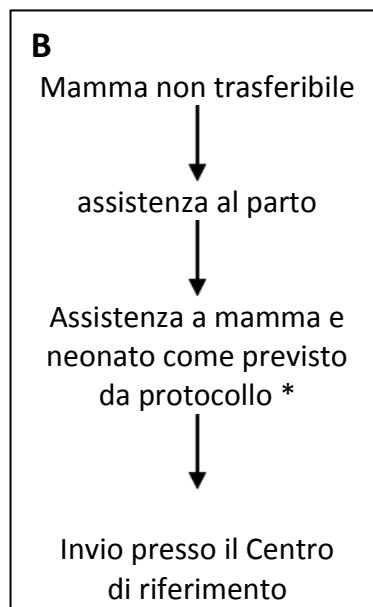
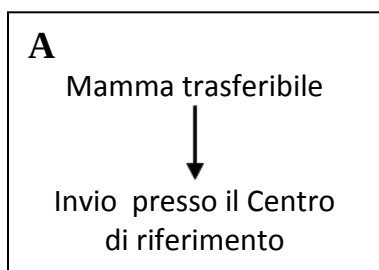
In travaglio e al parto e in tutti i casi in cui questo sarà necessario per altri motivi (esempio necessità di prendere decisioni, bisogno di assistenza particolare) potrà essere presente il padre o una persona di riferimento, utilizzando presidi di protezione (mascherina e abiti dedicati).

Dopo la nascita, anche se non c'è ancora l'esito del tampone, il neonato potrà rimanere con la mamma, che indossa la mascherina, per il "bonding" e per l'allattamento e verrà applicato il "rooming in" in stanza singola sino all'esito del tampone.

Per tutte le mamme con tampone NEGATIVO e per i loro neonati, l'assistenza proseguirà in sala parto e in reparto come di routine.

Nel reparto di ostetricia viene così garantita una separazione tra mamme negative al tampone e mamme in attesa dell'esito.

Se il **tampone risulta POSITIVO** si possono verificare 2 casi:



\*La mamma senza sintomi con tampone POSITIVO, non necessariamente contagia il neonato, ma prudenzialmente è opportuna un'attenta valutazione e osservazione di entrambi. Anche al neonato verrà eseguito il tampone e se il tampone è negativo potrà essere dimesso con i controlli programmati; se il tampone risulta positivo, è possibile una osservazione più lunga in reparto e quindi un controllo dopo la dimissione, come si verifica anche per la mamma.

La mamma positiva per Covid-19 può allattare al seno dopo essere stata adeguatamente informata e adottando le dovute precauzioni; solo se presenta sintomi di infezione respiratoria il neonato viene separato dalla mamma.

**Tavola 1. Indicazioni sulla gestione madre-bambino in periodo perinatale.**

Stato della madre	Esecuzione nella madre del test RNA-PCR per SARS-CoV-2 su tampone faringeo	Esecuzione nel neonato del test RNA-PCR per SARS-CoV-2 su tampone faringeo	Isolamento della madre <sup>§</sup>	Gestione del neonato durante la degenza <sup>§</sup>	Consiglio per l'allattamento al seno	Misure di prevenzione sul contagio madre-bambino §
Mamma asintomatica o paucisintomatica, nota per essere SARS-CoV-2 positiva	Già eseguito	SI	SI, in area dedicata del puerperio	In regime di rooming-in, ma in area isolata e dedicata del puerperio	SI	SI
Mamma paucisintomatica SARS-CoV-2 in corso di accertamento	SI	Solo se test materno positivo	SI, in area dedicata ed isolata del puerperio in attesa del risultato del test di laboratorio	In regime di rooming-in, ma in area isolata e dedicata del puerperio, quantomeno fino al risultato del test di laboratorio	SI	SI
Mamma con sintomi da infezione respiratoria (febbre, tosse, secrezioni) con stato SARS-CoV-2 positivo o in corso di accertamento	SI o già in corso	Solo se test materno positivo	SI, in area dedicata del puerperio in attesa del risultato del test di laboratorio	Neonato isolato e separato dalla madre, almeno fino al risultato del test di laboratorio. E' accolto in area dedicata della Neonatologia (se asintomatico) o della UTIN (se con patologia respiratoria) con possibilità di isolamento	NO; uso del latte spremuto, <sup>^</sup> Non è indicata la pastorizzazione	SI

§ Separè o tenda, mascherina facciale chirurgica alla mamma quando allatta o è in intimo contatto col neonato, lavaggio accurato delle mani, sistemazione della culla del bambino a distanza di 2 metri dalla testa della madre, sospensione delle visite di parenti e amici.

<sup>§</sup>In aggiunta adeguate misure di protezione da parte del personale sanitario, secondo le indicazioni ministeriali

<sup>^</sup>Il latte fresco della madre va estratto con tiralatte manuale o elettrico dedicato. La madre dovrebbe lavarsi sempre le mani prima di toccare le bottigliette e tutte le componenti del tiralatte, seguendo le raccomandazioni per un lavaggio appropriato del tiralatte dopo ogni utilizzo.